

Napoleone all'esercito francese

All'esercito, 10 frimaio anno XIV di Napoleone Bonaparte

Tratto da: Documenti storici, a cura di Rosario Romeo e di Giuseppe Talamo, vol. II, L'età moderna, Torino, Loescher, 1966, pp. 193-194.

Dal campo, 10 frimaio anno XIV

Soldati, l'esercito russo si presenta davanti a voi per vendicare l'esercito austriaco di Ulm. Sono gli stessi battaglioni che avete sconfitto a Hollabrunn, e che poi avete costantemente seguito fin qui.

Le posizioni da noi occupate sono formidabili; e, mentre essi marceranno per avvolgere la mia destra, mi presenteranno il fianco.

Soldati, io stesso dirigerò tutti i vostri battaglioni; io mi terrò lontano dal fuoco se, col vostro consueto valore, porterete il disordine e la confusione nelle file nemiche; ma se per un momento la vittoria fosse incerta voi vedreste il vostro imperatore esporsi ai primi colpi, perché la vittoria non può esser dubbia, in questa giornata soprattutto in cui ne va dell'onore della fanteria francese, che importa tanto all'onore di tutta la nazione.

Che sotto il pretesto di trasportare i feriti non si porti disordine nelle file, e che ciascuno sia ben penetrato di quest'idea, che bisogna vincere questi stipendiati dell'Inghilterra, i quali sono animati da un odio così grande contro la nostra nazione.

Questa vittoria porrà fine alla nostra campagna, e noi potremo riprendere i nostri quartieri d'inverno; in cui saremo raggiunti dai nuovi eserciti che si formeranno in Francia; e allora la pace che stipulerò sarà degna del mio popolo, di voi, e di me.